



Decreto Dirigenziale n. 51 del 5/04/2013

A.G.C. 16 Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico - Ambientali e Culturali

Settore: 04 Edilizia Pubblica Amministrativa

Oggetto:

PO FESR Campania 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Presa atto e ammissione al finanziamento del Piano di Assistenza Tecnica dell'Autorita' cittadina di Castellammare di Stabia a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1. Adempimenti ai sensi della "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa". (Con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b) la Giunta Regionale, con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Delibera n. 166 del 04 aprile 2012 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di modifica della Decisione C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- c) tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse VI - del PO FESR Campania 2007/2013 "*Sviluppo urbano e qualità della vita*", che, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- d) l'Asse VI prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 – CITTÀ MEDIE", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- e) tra le città medie della Regione Campania sono state individuate 19 città su cui intervenire con specifici Programmi integrati di rigenerazione urbana e dettagliatamente individuate nell'ambito della D.G.R. n. 282 del 15/02/2008;
- f) l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- g) nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- h) con DGR n. 1081 del 27/06/2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- i) tale obiettivo prevede, fra l'altro, azioni a titolarità regionale di tipo trasversale, i cui beneficiari sono responsabili di altri Obiettivi Operativi;
- j) la DGR 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- k) con DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008, la Giunta ha confermato il mandato attribuito al Coordinatore dell'AGC 16 con la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008 affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali alla sottoscrizione degli Accordi di Programma, così come ribadito nella DGR n. 726 del 6 dicembre 2011;
- l) con DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008, la Giunta ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa di tali risorse al dirigente del Settore 04 dell'AGC 16 in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- m) con la medesima DGR la Giunta ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, tra l'altro, di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al

- Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7”;
- n) con la sopra richiamata DGR n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B), affidando la gestione finanziaria ed amministrativa delle risorse al dirigente del Settore 04 dell'AGC 16;
- o) con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 16, n. 434 del 15/10/2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01/10/2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- p) il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- q) ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia somme per Euro trentatremilacentosettantatre/84 (€ 33.173,84) con Decreto Dirigenziale AGC 16 n. 563 del 10 dicembre 2008;
- r) ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia somme per Euro trentatremilacentosettantatre/84 (€ 33.173,84) con Determina Dirigenziale AGC 16 n. 246 del 08 maggio 2009;
- s) la Giunta Regionale con Delibera n. 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C (2007) 4265;
- t) la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013 ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 “EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA” dell'AGC 16;

CONSIDERATO CHE:

- a) l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia ha sottoscritto in data 23 gennaio 2012 l'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma PIU Europa, in uno con il Provvedimento di Delega;
- b) all'art. 6 dell'Accordo di Programma (Copertura finanziaria) e all'art. 6 del Provvedimento di Delega (Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego) è indicato l'importo di Euro quattrocentosettantatremilanovecentododici/00 (€ 473.912,00) quale somma assegnata per le attività di assistenza tecnica a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;
- c) l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, ha trasmesso con nota prot. n. 55360 del 13 dicembre 2012, acquisita al protocollo regionale con nota prot. n. 2012.0947317 del 21 dicembre 2012, il “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa” (Allegato A) che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono dettagliate le attività che si intende attivare e i relativi costi, approvato con Determinazione n. 86 del 6 dicembre 2012;
- d) l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, ha trasmesso con nota prot. n. 2039 del 11 gennaio 2013 acquisita al protocollo regionale con nota prot. n. 2013.0026426 del 11 gennaio 2013 la richiesta di pagamento dell'anticipo del 20% delle risorse previste per le attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa;
- e) le attività previste dal “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa” sono connesse e funzionali al rafforzamento della capacità di svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio della Città per la realizzazione del Programma PIU Europa;

- f) l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Codice IBAN IT69N0100003245425300063471 – numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 63471, Codice della Tesoreria provinciale dello Stato 425, Sottoconto 205;

RITENUTO:

- a) di dover dare atto della verifica della coerenza (Allegato B) della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni del PO FESR Campania 2007/2013, alla relativa manualistica di attuazione e alle Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo operativo 7.1 ed alle disposizioni dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 e dell'allegato Provvedimento di Delega;
- b) necessario prendere atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" (Allegato A), predisposto dall'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, che prevede azioni per il miglioramento delle capacità programmatiche, gestionali e degli strumenti tecnici a servizio dell'attuazione del Programma PIU Europa;
- c) necessario ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013 il "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" (Allegato A) dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, per un importo pari ad Euro quattrocentosettantatremilanovecentododici/00 (€ 473.912,00);
- d) di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia l'importo di Euro novantaquattromilasettecentoottantadue/40 (€ 94.782,40) pari al 20% della dotazione assentita, così come previsto dall'art. 6 del Provvedimento di Delega e, pertanto, avendo l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia già ricevuto l'impegno e l'erogazione per Euro trentatremilacentosettantatre/84 (€ 33.173,84), di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia la somma di Euro sessantunomilaseicentootto/56 (€ 61.608,56) di cui il 50,00%, pari ad Euro trentamilaottocentoquattro/28 (€ 30.804,28), a valere sulla quota di cofinanziamento UE, e il 50,00%, pari ad Euro trentamilaottocentoquattro/28 (€ 30.804,28), a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- e) di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia della somma di Euro sessantunomilaseicentootto/56 (€ 61.608,56), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2013;
- f) di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	4	2.02.03	2234

- g) necessario stabilire che le attività previste dal "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" vengano attuate dalla città nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio, secondo le disposizioni, gli obblighi e le procedure previste dall'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma PIU Europa e dall'allegato Provvedimento di Delega

sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia in data 23 gennaio 2012;

PRESO ATTO

- a. che ai sensi delle L.R. n. 39 del 24/12/2012 e n. 4 del 28/03/2013 di autorizzazione all'esercizio provvisorio 2013, il suddetto impegno e la suddetta liquidazione rientrano nei limiti dei dodicesimi come stabilito dalla norma medesima;
- b. che ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 17 del 24/01/2013, il suddetto impegno e la suddetta liquidazione rientrano tra le spese urgenti e indifferibili tali da non poter essere rinviati senza arrecare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
- c. che sempre ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 17 del 24/01/2013 il suddetto impegno e la suddetta liquidazione rientra nel limite dei dodicesimi del tetto programmatico di spesa assegnato all'A.G.C. 16 con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- e. la D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- f. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- g. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- h. il DD n. 563 del 10 dicembre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la Det. Dir. n. 246 dell' 8 maggio 2009;
- k. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- l. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- m. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
- n. il D.D. AGC 09 n. 17 del 22 aprile 2011;
- o. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
- p. il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
- q. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
- r. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- s. il DD n. 9 del 17 gennaio 2012 di approvazione dello schema di Accordo di Programma;
- t. l'Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
- u. la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- v. la D.G.R. n. 156 del 28 marzo 2012;
- w. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
- x. la Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013;
- y. la D.G.R. n. 521 del 28 settembre 2012;
- z. la Det. Dir. n. 86 del 06 dicembre 2012 di approvazione del Piano;
- aa. le L.R. n. 39 del 24 dicembre 2012 e n. 4 del 28 marzo 2013;
- bb. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- cc. la nota prot. n. 2013.0068946 del 29 gennaio 2013 di indicazioni circa la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013;

dd. la D.G.R. n. 80 del 14 marzo 2013.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 (Allegato B);
2. di prendere atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" (Allegato A) che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dall'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, che prevede azioni per il miglioramento delle capacità programmatiche, gestionali e degli strumenti tecnici a servizio dell'attuazione del Programma PIU Europa;
3. di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013 il "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" (Allegato A) dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, per un importo pari ad Euro quattrocentosettantatremilanovecentododici/00 (€ 473.912,00);
4. di riconoscere all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia l'importo di Euro novantaquattromilasettecentoottantadue/40 (€ 94.782,40) pari al 20% della dotazione assentita, così come previsto dall'art. 6 del Provvedimento di Delega e, pertanto, avendo l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia già ricevuto l'impegno e l'erogazione per Euro trentatremilacentosettantatre/84 (€ 33.173,84), di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia la somma di sessantunomilaseicentootto/56 (€ 61.608,56) di cui il 50,00%, pari ad Euro trentamilaottocentoquattro/28 (€ 30.804,28), a valere sulla quota di cofinanziamento UE, e il 50,00%, pari ad Euro trentamilaottocentoquattro/28 (€ 30.804,28), a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia della somma di Euro sessantunomilaseicentootto/56 (€ 61.608,56), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2013;
6. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	4	2.02.03	2234

7. di dare atto che le attività previste dal "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" vengano attuate dalla città nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio, secondo le disposizioni, gli obblighi e le procedure previste dall'Accordo di Programma per

- l'attuazione del Programma PIU Europa e dall'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia in data 23 gennaio 2012;
8. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 09 Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, al ROO 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali – del Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione sul B.U.R.C., e per conoscenza all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio e all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia.

Dr. Giulio Mastracchio

POR FESR 2007/2013

Procedura per l'attivazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del
Programma PIU Europa - Obiettivo operativo 6.1 - Asse 6 - PO FESR 2007/2013

Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa

1. Organismo Intermedio (soggetto attuatore)

Comune	Castellammare di Stabia
Sindaco	Commissario Prefettizio Dr.ssa Rosanna Bonadies
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Giovanni XXIII - palazzo Farnese
Telefono	0813900204
Fax	0813900205
e-mail	commissario@comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Responsabile del Programma	Donatangelo Cancelmo
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via de Turris 16
Telefono	0813900565
Fax	0813900592
e-mail	piueuropa@comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Ufficio PIU Europa	
Responsabile dell'Ufficio	Donatangelo Cancelmo
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via de Turris 16
Telefono	0813900565
Fax	0813900592
e-mail	piueuropa@comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Data sottoscrizione Accordo di Programma	23/01/2012
Ammontare risorse assegnate	€ 473.912,00
Data verifica conformità del Si.Ge.Co. da parte dell'AdA	20/04/2012
Data richiesta erogazione anticipo 7% per le attività di assistenza tecnica	18/03/2009
Ammontare anticipazione ricevuta	€33.173,84

2. Tipologia di assistenza richiesta (si/no)

1. Acquisizione di servizi specialistici	SI
2. Acquisizione di apporti professionali a contratto	SI
3. Spese per il personale interno coinvolto nell'attuazione del Programma PIU Europa (max 5% dell'importo assentito ex DGR 799/2011)	SI

La tua Campania
cresce in Europa

3. Costo totale della programmazione delle attività*Il costo si intende onnicomprensivo, includendo IVA, oneri, etc.*

1. Acquisizione di servizi specialistici	256.000,00
2. Acquisizione di apporti professionali a contratto	194.216,40
3. Spese per il personale interno coinvolto nell'attuazione del Programma PIU Europa (max 5% dell'importo assentito ex DGR 799/2011)	23.695,60
TOTALE	473.912,00

4. Descrizione del programma complessivo di interventi

L'assistenza tecnica fornirà il proprio supporto alla Città di Castellammare per tutte le funzioni e le attività connesse alla puntuale applicazione dell'AdP, sottoscritto in data 23 gennaio 2012, con particolare riferimento al rispetto degli obblighi e degli adempimenti in capo all'Autorità cittadina afferenti:

- attività di supporto giuridico nell'attuazione del programma di riqualificazione urbana;
- attività di supporto nel coordinamento dell'interoperatività delle diverse Unità costituenti l'ufficio PIU Europa;
- costituzione di un adeguato sistema di archiviazione dei dati (fascicoli di progetto);
- alimentazione del sistema informativo regionale SistemA 61;
- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'avanzamento del programma;
- attività di controllo sulla spesa;
- attività di certificazione della spesa.

Il modello organizzativo del PIU' Europa Città di Castellammare di Stabia si basa su una struttura di tipo funzionale, in cui l'articolazione organizzativa tra le diverse Unità riflette la ripartizione e la separatezza delle funzioni in conformità alle prescrizioni della normativa di riferimento.

Il programma d'interventi di assistenza tecnica prevede:

1. l'acquisizione di servizi specialistici per al fine di fornire un adeguato affiancamento consulenziale alle Unità operative costituenti l'Ufficio PIU Europa;
2. il reclutamento di personale esterno qualificato nell'ambito di determinate Unità operative che necessitano di rafforzare l'organico interno.

Per quanto attiene i servizi specialistici, il Programma d'interventi prevede attività di supporto nell'ambito delle seguenti Unità operative:

- Unità per il coordinamento del sistema di attuazione relativo al PIU - Responsabile del Programma;
- Unità per la gestione operativa e finanziaria;
- Unità per la sicurezza e la legalità, l'informazione e la comunicazione;
- Unità per il monitoraggio e la valutazione;
- Organismo di pagamento;
- Unità per i controlli di primo livello



La tua Campania
cresce in Europa



Con riferimento alle risorse professionali esterne, il programma prevede il potenziamento dell'organico assegnato alle seguenti Unità operative:

- Unità per il coordinamento del sistema di attuazione relativo al PIU - Responsabile del Programma;
- Unità per i controlli di primo livello

5. Descrizione delle attività

(descrivere le attività per ciascuna tipologia che si intende attivare)

Il sistema di controllo e gestione implementato negli uffici preposti all'attuazione del Programma prevede le seguenti attività principali:

1. Attività di coordinamento e gestione degli interventi

La struttura organizzativa preposta alla gestione del Programma è incardinata presso il settore "Urbanistica" del Comune ed è diretta dall'Avv. Donatangelo Cancelmo. Detta struttura espletterà attività di coordinamento e monitoraggio delle azioni svolte dalle direzioni comunali competenti per materia, finalizzate alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del PIU' Europa.

La struttura di gestione si avvarrà dell'assistenza tecnica di risorse senior a supporto delle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'attuazione del programma, nonché dell'assistenza tecnica di una società specializzata nella gestione e rendicontazione della spesa connessa ad interventi finanziati con fondi UE.

2. Attività di controllo di 1° livello

L'unità preposta alle attività di controllo di 1° livello è rappresentata dal Segretario generale del Comune, dr. Vincenzo Lissa, unità distinta e funzionalmente indipendente dalla struttura di gestione, con il compito di effettuare verifiche e controlli sulla spesa.

Anche per l'espletamento di detta attività, è previsto, tramite selezione pubblica, un supporto esterno attraverso l'acquisizione di una risorsa specializzata in controllo dei fondi comunitari, nonché dell'assistenza tecnica di una società specializzata nella gestione e rendicontazione della spesa connessa ad interventi finanziati con fondi UE.

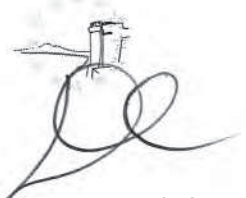
3. Esecuzione dei pagamenti

L'organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti, il cui responsabile è la rag. Annunziata Elefante, è incardinato nel Settore Ragioneria del Comune.

Per l'espletamento di tale attività si prevede il ricorso a supporto esterno in assistenza tecnica all'Amministrazione attraverso l'affidamento a società specializzata nella gestione e rendicontazione della spesa connessa ad interventi finanziati con fondi UE

4. Comunicazione e promozione del Programma

La struttura organizzativa preposta a tali attività è incardinata presso il settore "Albo pretorio" del Comune ed è diretta dal rag. Raffaele Colaps. Detta struttura si occuperà delle attività divulgative, promozionali e di informazione degli interventi inseriti nel programma e del relativo stato di attuazione, anche attraverso l'ottimizzazione dell'architettura di rete Internet/Intranet e l'acquisizione di strumenti di comunicazione a supporto dell'azione amministrativa.



La struttura si avvarrà inoltre dell'assistenza tecnica di società specializzate in azioni promozionali e comunicazione in ambito pubblico.

5.1 Acquisizione di servizi specialistici

1. Attività di coordinamento e gestione degli interventi

Per tale attività è prevista l'acquisizione di servizi specialistici.

L'assistenza tecnica fornita dalla società incaricata garantirà il supporto all'attuazione delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di tutte le operazioni finanziate dal Programma; la valutazione in itinere ed ex post dei risultati conseguiti; l'inserimento e la validazione, nell'ambito del sistema informativo di monitoraggio, da parte dei soggetti attuatori delle operazioni, delle informazioni di propria pertinenza; il raccordo e l'interoperabilità con il Sistema di monitoraggio Regionale; il supporto alla gestione delle attività di monitoraggio.

L'assistenza tecnica fornita dalla società incaricata garantirà il supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa relative all'attuazione e gestione del Programma, assicurando il necessario raccordo con il sistema regionale (SisteMA61). L'Autorità cittadina sarà affiancata nelle seguenti attività: a) attivazione e gestione di un servizio di monitoraggio che consenta la rilevazione, registrazione ed elaborazione di ogni informazione riguardante l'avanzamento procedurale, gestionale, fisico e finanziario del PIU; b) raccolta ed inserimento dati in SisteMA61, con riferimento alle operazioni di competenza del Responsabile del Programma; c) predisposizione delle schede di monitoraggio dei singoli interventi e della relazione bimestrale di accompagnamento.

2. Attività di controllo di 1° livello

La società incaricata fornirà assistenza al Responsabile dei controlli di I livello nelle attività di verifica e controllo della spesa, coerentemente con le piste di controllo adottate dall'Amministrazione comunale, di sorveglianza del Programma e dei progetti inseriti nel PIU, anche attraverso controlli in loco e predisposizione delle relative check list.

3. Esecuzione dei pagamenti

L'assistenza tecnica fornirà supporto alla gestione finanziaria e di certificazione della spesa, che dovranno attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

4. Comunicazione

Per tale attività il Comune ha previsto l'acquisizione di servizi specialistici per lo sviluppo e la gestione del sito web dedicato al PIU Europa nonché per l'attuazione di campagne periodiche di promozione e informazione sul territorio cittadino dei risultati conseguiti nell'ambito del PIU e delle iniziative programmate.

5.2 Acquisizione di apporti professionali a contratto

1. Attività di coordinamento e gestione degli interventi

Per tale attività è prevista l'acquisizione di due risorse professionali, di profilo senior, a contratto.

Risorsa n. 1: la risorsa, con qualifica professionale di laureato esperto nella programmazione e gestione di fondi comunitari, avrà il compito di supportare gli uffici del PIU Europa per tutte le



La tua Campania
cresce in Europa



funzioni e le attività connesse alla puntuale applicazione dell'AdP, sottoscritto in data 23 gennaio 2012: interfacciandosi, per conto del referente del Programma, con gli altri Referenti del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) della Città, al fine di supportarli nelle operazioni di rispettiva competenza e garantire il rispetto degli obblighi e degli adempimenti in capo all'Autorità cittadina.

Risorsa n. 2: l'Amministrazione ha previsto l'acquisizione di una risorsa con qualifica professionale di avvocato esperto in materia pubblicistico urbanistica al fine di essere supportata nelle attività connesse alle procedure di pianificazione urbanistica e di appalto relative all'attuazione del PIU.

2. Attività di controllo di 1° livello

Per tale attività è prevista l'acquisizione di una risorsa professionale laureata, di profilo senior, esperto in materia di gestione e controllo di progetti finanziati con fondi comunitari. Tale risorsa coordinerà l'attività di assistenza al Responsabile dei controlli di I livello nelle attività di verifica e controllo della spesa, coerentemente con le piste di controllo adottate dall'Amministrazione comunale, di sorveglianza del Programma e dei progetti inseriti nel PIU, anche attraverso controlli in loco e predisposizione delle relative check list.

3. Esecuzione dei pagamenti

Per tale attività non è prevista acquisizione di apporti professionali a contratto

4. Comunicazione

Per tale attività non è prevista acquisizione di apporti professionali a contratto

5.3 Spese per il personale interno coinvolto nell'attuazione del Programma PIU Europa (max 5% dell'importo assentito ex DGR 799/2011)

Ai fini dell'attuazione della delega di gestione, l'Amministrazione comunale ha costituito all'interno dei propri uffici un sistema di controllo e gestione articolato nell'organigramma approvato dall'ADA.

Il personale interno, incaricato con delibera/determina/ordine di servizio, garantirà, in via esclusiva, tutto o parte del proprio tempo di lavoro alle attività afferenti il PIU Europa. La quantificazione delle ore dedicate al PIU Europa sarà definita con apposita disposizione dirigenziale o ordine di servizio.

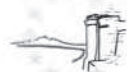
6. Procedure utilizzate per la selezione dei fornitori (precisare per le sotto indicate tipologie di servizio le procedure attraverso le quali si procederà alla individuazione/selezione dei fornitori e le modalità di rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa e manualistica vigenti)

6.1 Acquisizione di servizi specialistici

Le procedure per l'acquisizione dei servizi specialistici sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente (D.lgs 163/2006 e s.m.i.).



La tua Campania
cresce in Europa



Per appalti di servizi superiori a € 50.000 l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere agli affidamenti delegando le funzioni pubbliche di Stazione Unica Appaltante (SUA) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Campania-Molise, sulla base di apposita convenzione biennale a seguito di parere acquisito dalla Prefettura di Napoli.

Per importi inferiori, l'Amministrazione ricorrerà a procedure comparative di fornitori iscritti in apposite short list del Comune, periodicamente aggiornate.

6.2 Acquisizione di apporti professionali a contratto

Le procedure per l'acquisizione dei servizi specialistici sono conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente (D.lgs 163/2006 e s.m.i.).

Nello specifico, l'acquisizione degli apporti professionali a contratto avverrà attraverso apposita procedura comparativa di non meno di 5 professionisti iscritti nell'elenco dei soggetti esperti (short list).

7. Rilevanza strategica delle attività di cui al precedente punto 5) rispetto al contesto (possibilità di incidere sulla capacità di attuazione del programma e sull'internalizzazione di nuove competenze, a partire dai fabbisogni dell'Organismo Intermedio).

L'attuazione della delega richiede una riorganizzazione in tempi brevissimi della governance dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento alla gestione dei flussi informativi e delle procedure di verifica e controllo della spesa, che non può essere garantita se non attraverso il supporto di professionalità esterne in grado di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al contempo di formare *on the job* il personale interno.

8. Descrizione degli obiettivi e dei benefici diretti dell'intervento che si intendono raggiungere con il concorso dell'assistenza tecnica.

Il ricorso al supporto di professionalità esterne permette di completare l'organigramma validato dall'Autorità di Audit all'interno del sistema di controllo e gestione del PIU e ritenuto da quest'ultima idoneo all'attuazione della delega. I risultati attesi sono strettamente legati al conseguimento degli obiettivi di spesa fissati nell'Accordo di Programma, anche al fine di concorrere all'attribuzione di eventuali premialità da parte della Regione Campania.

9. Corrispondenza delle tipologie di servizio attivate e delle risorse umane coinvolte a quanto previsto nel Si.Ge.Co.



La tua Campania
cresce in Europa



Le risorse da acquisire sono stabilite all'interno dell'organigramma inserito nel Si.Ge.Co e validato dall'Autorità di Audit.

10. Stato di avanzamento delle procedure amministrative per l'attuazione del Piano di Assistenza Tecnica.

(indicare gli atti formali di attuazione del Piano di Assistenza Tecnica)

Estremi Atto	Oggetto	Note
Determinazione Dirigenziale Ufficio Più Europa N.33 del 30/03/2012	Conferimento incarico di collaborazione a soggetto professionale esperto in materia giuridica pubblicistica urbanistica	Apporto professionale a contratto
Determinazione Dirigenziale Ufficio Più Europa N.32 del 30/03/2012	Conferimento incarico di collaborazione a soggetto professionale esperto in materia di controlli	Apporto professionale a contratto
Determinazione Dirigenziale Ufficio Più Europa N.22 del 05/03/2012	Conferimento incarico di collaborazione a soggetto professionale esperto in gestione e funzionamenti dei fondi strutturali	Apporto professionale a contratto
Determinazione Dirigenziale Ufficio Più Europa N.14 del 16/02/2012	Informazione e pubblicità sito web Più Europa	Servizi specialistici
Determinazione Dirigenziale Ufficio Più Europa N.78 del 15/11/2012	Assistenza tecnica amministrativa nelle procedure di gestione e controllo del Più Europa	Servizi specialistici. Aggiudicazione provvisoria

11. Cronoprogramma delle attività.

Attività	Annualità			
	2012	2013	2014	2015
1. Attività di coordinamento e gestione degli interventi				
2. Attività di controllo di 1° livello				
3. Esecuzione dei pagamenti				
4. Comunicazione				



La tua Campania
cresce in Europa



12. Piano finanziario di rendicontazione della spesa per singola attività.

Attività	Annualità di rendicontazione della spesa			
	2012	2013	2014	2015
1. Attività di coordinamento e gestione degli interventi	13.666,67	62.164,50	75.831,00	75.831,00
2. Attività di controllo di 1° livello	6.833,33	34.323,00	41.156,30	41.156,30
3. Esecuzione dei pagamenti	12.500,00	13.975,00	26.475,00	26.475,00
4. Comunicazione	-	14.508,30	14.508,30	14.508,30

13. Piano finanziario di rendicontazione della spesa aggregato.

Annualità di rendicontazione della spesa			
2012	2013	2014	2015
33.000,00	124.970,80	157.970,60	157.970,60

07 DIC 2012

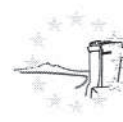
Il Responsabile del Programma



Il Referente del Programma
"PIU' Europa"
Avv. Donatangelo Cangelmo



La tua Campania
cresce in Europa





ALLEGATO B: Relazione ROO

Regione Campania

Assessorato all'Urbanistica, Politiche del Territorio,
Edilizia Pubblica Abitativa e Accordi di Programma
AGC n.16

**Relazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1
Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione
del Programma PIU Europa della Città di Castellammare di Stabia**

PO FESR Campania 2007/2013

Aprile 2013



Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo condotto dal Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 in merito al Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa presentato dalla Città di Castellammare di Stabia.

In particolare, verifica:

- la conformità di quanto previsto dal Piano rispetto alle Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1, di cui alla DGR 1081/2008;
- la coerenza del fabbisogno finanziario previsto per l'attuazione delle attività di AT con la dotazione finanziaria assentita con l'Accordo di Programma;
- l'adeguatezza delle attività programmate con quanto descritto nel Si.Ge.Co.

Conformità del Piano di Assistenza Tecnica alle Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 di cui alla DGR 1081/2008

Le azioni di Assistenza Tecnica programmate dal Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa della Città di Castellammare di Stabia, trasmesso con nota prot. n. 55360 del 13 dicembre 2012, acquisita al protocollo regionale con nota prot. n. 2012.0947317 del 21 dicembre 2012 sono indirizzate a pervenire a soluzioni adeguate ai fini della realizzazione efficace del Programma PIU Europa e a individuare soluzioni programmatiche, amministrative, progettuali per le situazioni di maggiore ritardo e difficoltà.

Al tempo stesso, le azioni previste sono finalizzate anche al miglioramento del processo di governance del Programma PIU Europa e delle capacità istituzionali del personale dell'Amministrazione comunale coinvolto.

Coerenza del fabbisogno finanziario rispetto alla dotazione finanziaria assentita con l'Accordo di Programma

Il fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa della Città di Castellammare di Stabia è stato stimato in Euro quattrecentosettantatremilanovecentododici/00 (€ 473.912,00).

Tale importo è coerente con la dotazione finanziaria assegnata alla Città di Castellammare di Stabia con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma avvenuta in data 23 gennaio 2012.

Adeguatezza delle attività programmate con quanto descritto nel Si.Ge.Co. della Città di Castellammare di Stabia

L'insieme delle azioni di supporto previste dal Piano di Assistenza Tecnica è coerente con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo, sui cui contenuti l'Autorità di Audit ha espresso il proprio parere di conformità.

Conclusioni

La valutazione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa della Città di Castellammare di Stabia, basata sulla verifica della coerenza con le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo operativo 7.1 PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla DGR 1081/2008, nonché a quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo, si è conclusa con esito positivo.